

Portogruaro

POSTI A RISCHIO

Sono oltre un centinaio i posti di lavoro in bilico nel Veneziano a causa della riorganizzazione dell'ex Schlecker

Teresa Infanti

PORTOGRUARO

Il magazzino dell'ex Schlecker verso la chiusura: il Comune chiede un incontro in Regione. L'Amministrazione comunale ha incontrato martedì le rappresentanze sindacali della Schlecker/Daily dello stabilimento di Portogruaro, che hanno rappresentato all'assessore alle Attività produttive e al Lavoro, Paolo Bellotto la critica situazione lavorativa attuale. Oggi a Mestre le stesse rappresentanze sindacali incontreranno la proprietà per la presentazione del piano aziendale.

«L'incontro - ha detto l'assessore - è stato molto partecipato e ci è stata descritta una situazione di criticità importante per i lavoratori e per la sede stessa dell'azienda. Le prospettive sembrano indicare che si va verso una chiusura del sito, con gravi ripercussioni sui lavoratori del Portogruarese». Dai dati emersi sarebbero interessati tutti i 116 dipendenti del magazzino, tra amministrativi ed operai. Nel Veneziano la situazione di criticità interessa anche ulteriori 103 dipendenti dei 34 negozi. «Il Comune farà la sua parte a livello istituzionale per fare tutte le pressioni utili a trovare soluzioni per i lavoratori e per valutare le strade che portino al mantenimento della sede logi-



Vertenza Schlecker in Regione

Il Comune chiede un summit. Oggi la presentazione del piano industriale

stica e dell'attività produttiva nella nostra città. La logistica costituisce uno dei settori importanti e sul quale si sta puntando con progetti mirati e la sede della Schlecker fino a due anni fa, prima dei cambi negli assetti societari, era un fiore all'occhiello per la sua produttività».

Il Comune chiederà un incontro all'assessore regionale al Lavoro Elena Donazzan e all'assessore provinciale Paolino D'Anna, per presentare e sensibilizzare le istituzioni sulla situazione. Già la prossima settimana l'assessore alle attività produttive incontrerà il nuovo amministratore delegato dell'azienda, Giancarlo Sachs.

© riproduzione riservata

BIBIONE

Nella spiaggia di Pluto debutta il gelato per cani "Ice Bau"

BIBIONE - Si chiama "Ice bau" e non poteva essere altrimenti. È il primo gelato per cani, che lo potranno assaggiare naturalmente sulla Spiaggia di Pluto a Bibione. Il primo litorale in Italia dedicato agli amici a 4 zampe si distingue ora per un prodotto in esclusiva. Il tipico gelato non sarà più solo per il padrone, per l'estate 2013 arriva anche per i cani. Per l'uomo non sarà di certo gustoso, dato che è stato composto proprio per "fido". Insomma, per i palati più esigenti, non è il caso di leccare la coppetta del cane quando l'amico fidato se la gusterà sotto il sole cocente. I gusti a quanto pare sono vari. «Ci sono almeno tre varietà - spiega Franca, responsabile della Spiaggia di Pluto - a seconda della dieta e del palato con yogurt, vaniglia e riso». (M.Cor.)



CAORLE

Resa dei conti nell'Udc: dirigenza azzerata

CAORLE - Riunione di fuoco del comitato direttivo della sezione di Caorle dell'Udc: azzerate le cariche, in previsione delle prossime elezioni di partito. Lo scontro interno sulla tassa di soggiorno si è risolto, dunque, con la messa a disposizione delle cariche di segreteria e presidenza della sezione da parte rispettivamente di Fabio Catto e Severino Zanin. La diatriba nel partito si era scatenata dopo le dichiarazioni di Catto, che aveva contestato la scelta dell'Amministrazione di approvare l'imposta di soggiorno. Dall'altra parte, invece, il resto del partito aveva continuato a sostenere la politica del sindaco Luciano Striuli

e dell'assessore al Turismo Francesco Gusso (esponente Udc), "sconfessando" Catto. La resa dei conti si è consumata durante l'ultima riunione di partito, che ha visto emergere la volontà, da parte degli iscritti, di «respirare aria nuova» e di mantenere comunque il pieno sostegno alla maggioranza guidata da Striuli. «L'Udc - commenta Zanin -, dopo un anno di Amministrazione, non può che trarre un bilancio. Si sono fatti diversi tagli alla spesa, cercando comunque di mantenere un target alto sia nella promozione delle manifestazioni estive». (R.Cop.)

© riproduzione riservata

Fanno discutere le dimissioni dell'assessore Costa, nominato solo sei mesi fa

«Ora è il sindaco che deve andarsene»

PORTOGRUARO - «La maggioranza trovi il coraggio di mandare a casa questo sindaco e chi gli sta vicino». Dura reazione del capogruppo di Portogruaro Più, Gastone Mascarin, alle dimissioni dell'assessore ai Servizi Sociali Andrea Costa, che ha rimesso l'incarico dopo soli sei mesi. «A inizio legislatura abbiamo assistito ad una presentazione in pompa magna di volti nuovi, provenienti dalla società civile e volenterosi. Poi, per primo il consigliere Santandrea, che in politica c'era già stato ed era anche già medico da anni, ci dice che non riesce più a coniugare le due cose e se ne va. In seguito, per far fuori l'assessore Morsanuto qualcuno è uscito dalla porta per

rientrare dalla finestra e ora, uno alla volta, anche i giovani se ne stanno andando o vengono messi alla berlina perché definiti ambiziosi, poco rispettosi della linea politica. Ultimo l'assessore Costa, che dopo pochi mesi ci dice che lascia perché occorre diminuire gli assessorati, serve una svolta. Ma che discorso è? Veramente pensano che la gente sia così ingenua».

Mascarin, che ha attribuito al sindaco Bertonecello la responsabilità di questa confusa situazione, ha fatto appello ai consiglieri di maggioranza che non sopportano più la sua prepotenza per fare «l'unica cosa utile alla rinascita di Portogruaro, cioè mandare a casa questo sindaco politicamente

arrogante e presuntuoso». «Questa Amministrazione - ha rincarato la dose Luigi Geronazzo della lista civica Tabaro - non può più nascondersi dietro volontà nobili di riduzione dei costi della politica. Perché Costa non ha rinunciato all'incarico già sei mesi fa, se questo era l'obiettivo? Perché assu-

mersi l'onere di guidare i Servizi Sociali per poi lasciarlo di nuovo? Non è possibile prendere in giro i cittadini in questo modo. Costa, che è molto bravo a fare la morale agli altri, per una volta dovrebbe farsi lui un'esame di coscienza».

Teresa Infanti

© riproduzione riservata

Slitta a luglio l'evento "Una mano per vivere"

SAN MICHELE - Il maltempo cancella l'evento "Una mano per vivere". La due giorni programmata per questo fine settimana al centro commerciale «La Quercia» è stata rinviata al 6 e 7 luglio. Le previsioni infatti hanno convinto gli organizzatori a spostare l'appuntamento per la raccolta di fondi per la nota onlus.

OGGI ALLE 18 A CONCORDIA SAGITTARIA

Via il velo agli scavi archeologici di Loncon

CONCORDIA - Si parlerà del "Sito preistorico del Loncon" all'incontro in programma oggi, alle 18, nella Sala Consiliare del Municipio di Concordia. Interverranno, tra gli altri, Vincenzo Tinè e Cinzia Rossignoli della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto. La scoperta del

sito preistorico (neolitico) riscrive la storia della geomorfologia del territorio di Concordia e degli insediamenti antropici. All'incontro, che rientra nel progetto "Archeologia tra Portogruaro e Concordia", verranno presentati i primi dati di scavo e le prospettive future. (T.Inf.)